

COMUNICATO STAMPA

Roma, 12/2/2007

VELTRONI, MARRAZZO E GASBARRA AVALLANO L'ENNESIMA TRUFFA MEDIATICA DI ENAC

Noi, cittadini di Roma, Ciampino e Marino siamo sconcertati e indignati dalle dichiarazioni - riportate dalla stampa - del sindaco Veltroni e dei presidenti Marrazzo e Gasbarra che, sostanzialmente, avallano la falsa notizia - data da ENAC - di una eliminazione dei voli notturni a Ciampino.

Abbiamo subito denunciato la menzogna propagandata da ENAC, visto che i 4 - 5 voli eliminati sono ben misera cosa rispetto al totale dei voli notturni nell'aeroporto di Ciampino: i numerosi voli notturni di Ryanair e di altre compagnie resteranno infatti a Ciampino e continueranno ad atterrare/decollare dopo le ore 23, se non, addirittura, ben oltre le ore 24 quando sono in ritardo.

Non possiamo subire il dramma dell'inquinamento causato dall'aeroporto di Ciampino e lasciarci prendere in giro da dichiarazioni trionfanti riguardo una riduzione di 4 voli.

Infatti, sappiamo che, in questo aeroporto, 80 nuovi voli saranno inaugurati entro marzo 2007, alla faccia dei proclami e del tavolo tecnico richiesto in data 16 ottobre 2007 dal sindaco Veltroni e dai presidenti Marrazzo e Gasbarra.

Solo la chiusura dell'aeroporto dalle 23 alle 6, come previsto dalla normativa nazionale, può consentire titoli di stampa quali "stop ai voli notturni etc...". Solo una drastica riduzione dei voli può garantire la salute dei cittadini, oggi seriamente a rischio, come purtroppo emerge dai primi dati sanitari risultanti dalle indagini a Ciampino.

Eliminare 4 o 5 voli e spacciarli come un grande risultato del tavolo tecnico è una presa in giro della gente.

Tanto entusiasmo e tanta energia comunicativa spesi insieme da Veltroni, Marrazzo e Gasbarra per propagandare quella che è una palese truffa mediatica ai danni della popolazione, non può che ingenerare delusione e sempre più rabbia tra noi cittadini, verso le istituzioni che avrebbero dovuto tutelarci e che, invece, non l'hanno fatto.

Istituzioni che appaiono più intimorite dai poteri economici "forti" che preoccupate dei gravi rischi per la salute e la vita delle persone.